

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di luglio, alle ore 20.37 in Baranzate presso Auditorium "G. Riuscitto" della Scuola Media di Via Aquileia n. 1, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la legalità dell'Adunanza, il Presidente Pepe Alessandro, assistito dal Segretario Generale San Martino Pietro, assume la Presidenza.

*(Inno Nazionale)*

**PRESIDENTE:** Possiamo iniziare.

**1. PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MARZO, 14 E 29 APRILE E 18 GIUGNO 2015.**

Il primo punto all'ordine del giorno è la "presa d'atto dei verbali delle Sedute di Consiglio comunale del 31 marzo, 14 e 29 aprile e 18 giugno 2015".

Ci sono osservazioni riguardo al vecchio Consiglio, la vecchia Amministrazione, l'ultimo che abbiamo fatto. Okay, va bene.

Passiamo al punto numero 2 all'ordine del giorno.

**2. COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 76 DEL 07.05.2015.**

La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Comunico che, in data 7 maggio 2015, c'è stato un prelievo dal fondo di riserva da parte della Giunta comunale con deliberazione numero 76. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Questa è solo una comunicazione. Quindi passo al punto 3.

**3. DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI E DEI CRITERI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI COMUNALI EX ART. 42 D.LGS. N. 267/2000.**

La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie, Presidente.

Questa è una delibera di fatto istituzionale, di solito viene inserita nell'ordine del giorno del primo Consiglio comunale, anche se non è obbligatoria, e c'è un termine di un certo numero di giorni per portare in Consiglio comunale successivamente alla nomina del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio comunale, come si può leggere dall'oggetto questa

delibera, che viene rinnovata dal momento in cui viene rinnovata la nuova Amministrazione comunale, appunto, definisce gli indirizzi e i criteri per la nomina dei rappresentanti dell'Ente all'interno di Consorzi, Aziende e Istituzioni.

Nel caso del Comune di Baranzate abbiamo alcune partecipazioni in alcune aziende di diritto privato o di partecipazione pubblica, non abbiamo una percentuale tale che ci dà la possibilità di esprimere all'interno del Consiglio di Amministrazione un rappresentante. Tuttavia, diciamo, è di fatto obbligatorio che il Consiglio comunale si impegni su questo punto. Faccio un piccolo accenno a una prossima nomina che i Comuni afferenti ad AFOL, e quindi anche il Comune di Baranzate, dovranno fare per la nomina di un rappresentante all'interno dell'organo esecutivo di AFOL, ci sarà un bando pubblico, e i Comuni afferenti ad AFOL Metropolitana e ad AFOL Nordovest, che recentemente si sono fusi, dovranno pubblicare al proprio Albo appunto la gara pubblica per la scelta di un rappresentante all'interno dell'organo direttivo di AFOL. Proprio in quella fase, il bando pubblico dovrà appunto rispettare i criteri che il Consiglio comunale in questo momento starà discutendo e che andrà ad approvare in questa fase.

Io non entrerei nel merito perché non ci sono particolari considerazioni politiche, richiama la delibera praticamente completamente a quella che era già in vigore e quindi penso che possa essere, diciamo, assunta dal Consiglio comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Apro la discussione su questo punto. Se qualche Consigliere ha qualcosa da dire, prego, consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Buonasera, grazie, Presidente.

Diceva poco fa il Sindaco: "Nessun discorso politico", io ho notato questa cosa, leggendo appunto gli atti per cui è il Consiglio comunale che dà l'indirizzo del Regolamento sostanzialmente. Quindi, noi abbiamo avuto quest'atto già imposto sostanzialmente, non so se questa cosa qui è derivata già dalla precedente Amministrazione oppure è stata fatta di volontà da parte del Sindaco. Sul TUEL è il Consiglio comunale che dà gli indirizzi e quindi effettivamente il Consiglio comunale dovrebbe lavorare su questo.

Ovvio che quarantacinque giorni di tempo per approvarlo, non ci sono tecnicamente per fare dei lavori, per istituire una Commissione, per fare dei regolamenti che partano dal Consiglio comunale e non dal Sindaco.

Questo è sostanzialmente l'appunto che volevo dire, insomma. Io credo che sia possibile, nel caso, successivamente qualora, anche se non abbiamo – come diceva giustamente il Sindaco – una quantità tale di percentuale per avere dei rappresentanti negli altri Enti, di comunque valutarlo successivamente, magari creare una Commissione, qualora dovessimo appunto partecipare a qualche rappresentante, di fare una Commissione e, nel caso, modificare alcuni commi che ho notato, secondo me, sono un pochetto, un po' centralistici tra cui il comma... anzi, l'articolo 3 del comma 1, sostituendo secondo noi la frase: "Il Sindaco può avvalersi di una Commissione" con: "Il Sindaco deve avvalersi di una Commissione di scelta".

*(Intervento fuori microfono)*

**CARACAPPA (Consigliere):** Sì, sì, scusi, scusi.

Allora, articolo 3, comma 1, vorremmo sostituire la frase: "Il Sindaco può avvalersi di

una Commissione”, con: “Il Sindaco deve avvalersi di una Commissione” e nel comma 2 sostituire l’intero periodo con: “La Commissione è composta da sei Consiglieri comunali”, perché comunque noi abbiamo una rappresentanza un po’ più ampia, “tre sono scelti dalla maggioranza per estrazione a sorte, mentre le minoranze propongono un Consigliere per singolo gruppo”. Questo secondo me è un po’ più, diciamo, democratico.

Per il momento ho finito, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Caracappa.

Nessun altro intervento? Dichiaro chiusa la discussione e la parola al Sindaco per la replica.

**SINDACO:** Grazie, Presidente.

Due ordini di questioni, quelle che arrivano in Consiglio comunale sono definite proposte di deliberazione, nel momento in cui vengono approvate, diventano delibere. Il luogo deputato alla analisi e quindi le proposte di deliberazione vengono proposte dalla Giunta, quindi il Testo Unico prevede che le proposte di deliberazione vengano proposte dalla Giunta all’organo competente per l’approvazione, quindi l’iter è questo.

La Giunta fa da stimolo, propone la proposta di deliberazione all’organo deputato all’approvazione, che è il Consiglio comunale. Quindi questo è.

Poi nelle Commissioni è prevista all’interno del Regolamento comunale la possibilità che le Commissioni, in fase propositiva, possano produrre delle proposte di deliberazione che possano seguire lo stesso iter procedurale che seguono le proposte di deliberazione di proposta dell’Esecutivo, che sono quelle della apposizione dei pareri da parte dei responsabili, del passaggio nelle Commissioni consiliari, dell’approvazione nelle Commissioni Consiliari e poi il passaggio in Consiglio comunale come proposta di deliberazione di proposta della Commissione.

Quindi, questo per chiarire che gli strumenti esistono da parte del Consiglio comunale e dei Consiglieri comunali per fare delle proposte. Questa proposta di deliberazione è stata portata all’attenzione della Commissione Capigruppo, che è il luogo deputato in seno al quale questa tipologia di delibera deve essere discussa. In quella sede c’è stata la possibilità di fare... cioè, è prevista, è prevista la possibilità all’interno di qualsiasi Commissione, compresa la Commissione Capigruppo, di proporre degli emendamenti.

Il Consiglio comunale è un’altra sede deputata alla proposta degli emendamenti, in sede delle successive deliberazioni vedremo che ci sono due proposte di emendamenti, due emendamenti da parte del Gruppo di Insieme per Baranzate.

L’articolo 58 del Regolamento del Consiglio comunale prevede una procedura per la proposta di emendamenti. Quindi, se lei ritiene, consigliere Caracappa, di proporre un emendamento, secondo me dovrebbe verificare insieme al Presidente e al Segretario, il regolamento del Consiglio comunale e poi loro valuteranno, nel caso siano ammissibili i suoi eventuali emendamenti. Ha necessità di proporre qualche emendamento?

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** Va bene. D’accordo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco. A questo punto, dichiarazioni di voto?  
Consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Grazie, Sindaco, per la spiegazione. Niente, comunque noi rimaniamo dell'opinione di astenerci comunque, in vista di una futura modifica del regolamento qui proposto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Caracappa.

Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto e passiamo alla votazione.

Favorevoli? 14. Contrari? 0. Astenuti? 1.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 14. Contrari? 0. Astenuti? 1.

Dichiaro l'atto approvato.

#### **4. PROROGA TECNICA DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARANZATE E PERÒ PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA.**

La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie, Presidente.

Questa è una proroga tecnica per la convenzione di Segreteria tra il Comune di Baranzate e di Però, la precedente, che era stata approvata dal Consiglio comunale in data 27 maggio 2010 è scaduta in data 28 maggio 2015 e quindi sia il Comune di Però, che ha già approvato nel Consiglio comunale del 13 e del 14 luglio e il Comune di Baranzate ha necessità di andare alla proroga della convenzione tecnica, che sarà rinnovata fino al 30 di settembre 2015.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Apro la discussione.

La parola al consigliere Cesaratto.

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Semplicemente per chiedere qualche dettaglio sui contenuti della convenzione, se rispetto alla convenzione precedente ci sono delle variazioni, delle integrazioni, i tempi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Cesaratto.

La parola al consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Baranzate in Movimento non eccepisce sulla proroga del Segretario in quanto regolarizza la posizione che era un attimino ferma. E lascia assolutamente tutto il tempo poi al Sindaco e alla sua maggioranza di valutare un nuovo progetto di Segreteria, come annunciato in delibera. Ma ha due richieste su cui spero che il Sindaco voglia rispondere.

Sarebbe stato utile aggiungere in delibera il compenso che percepirà per questo periodo il Segretario. Non tanto per noi Consiglieri, che potremo tranquillamente accedere e vedere quanto costa, tra virgolette, ma soprattutto per la cittadinanza, per fare rendere conto

un po' più semplicemente, senza dovere andare a scavare e a richiedere accesso agli atti. Diciamo un po' più di accessibilità.

Siamo poi curiosi di conoscere la nuova formula associativa sempre inserita appunto in delibera, se ha voglia di raccontarci cosa ha allo studio la maggioranza, nel nome sempre della massima trasparenza e condivisione, che tanto lei, anche sugli articoli di giornale, declama. Ho finito, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Caracappa.

Nessun altro? Dichiaro chiusa la discussione.

Do la possibilità al Sindaco di replica.

**SINDACO:** Grazie, Presidente.

Il contenuto della convenzione è il medesimo, tant'è vero che è una proroga e quindi non è una nuova convenzione, l'unico elemento che differenzia, anzi, non c'è nessuna differenza, se non i termini di scadenza che prima erano riferiti in quattro anni, adesso vengono riferiti nel termine del 30 settembre 2015 per permettere al Comune di Baranzate e al Comune di Pero, che hanno fatto legittimamente una scelta differente sull'ufficio di Segreteria Comunale, di espletare tutti gli atti che l'Agenzia dei Segretari Comunali ci dice di seguire.

L'Agenzia dei Segretari comunali sta in capo... prima era un'agenzia autonoma, poi con varie razionalizzazioni da parte dei Governi, che si sono succeduti negli ultimi anni, è stata messa in capo al Ministero degli Interni e, per quanto riguarda la Provincia di Milano, naturalmente all'organo deputato al governo di questo territorio, che è la Prefettura.

Quindi le disposizioni che l'Agenzia dei Segretari ci hanno dettato ci hanno portato a definire questo percorso che permette sia al Comune di Pero e sia al Comune di Baranzate di espletare la procedura cui poc'anzi mi riferivo.

Per quanto riguarda quanto indicato dal consigliere Caracappa, naturalmente questa proroga tecnica della convenzione di segreteria non ha all'interno del contenuto il compenso a cui lei faceva riferimento per ovvi motivi perché non si riferisce a quello.

C'è sul sito del Comune di Baranzate, ma in tutti i Comuni e in tutti gli Enti pubblici, un link, che lei conosce perfettamente, alla trasparenza all'interno del quale è indicato il compenso a cui lei si riferisce. Il compenso non è di competenza consiliare, ma viene definito e poi assegnato con determina dopo lo stanziamento di bilancio, quindi la legge prevede delle forme di pubblicità, quindi visto che prevede delle forme di pubblicità, noi non possiamo derogare a quanto la legge prevede e inserire all'interno di un atto, che ha tutto un altro oggetto e tutto un altro contenuto, questioni non coerenti.

Sulla nuova formula associativa, non esiste di fatto la nuova formula associativa e quindi la si valuterà. Quindi in questo momento non ho informazioni poiché non esiste. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Chiudo la discussione. Apro le dichiarazioni di voto.

La parola al consigliere Cesaratto.

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Prendo atto che si usa la trasparenza dovuta, mentre i proclami lascerebbero pensare a una trasparenza che va un po' oltre il dovuto. È vero che i dati ci sono sul sito, è vero che non

è di competenza. Però dire due numeri si sarebbe potuto. Prendo anche atto che ci deve essere stata una variazione tra la presentazione in Commissione di questa delibera e la delibera, che è venuta in Consiglio comunale perché è stato detto che non ci sono variazioni, mentre in Commissione, dalla dottoressa Dolcimele, ci è stato detto che era stato introdotto un comma che prevedeva comunque la possibilità di un recesso anticipato rispetto alla scadenza del 30 settembre. Non è stato detto, quindi prendiamo atto che in Commissione arrivano delle delibere, in Consiglio comunale ne arrivano delle altre. Credo.

Ciononostante, noi voteremo a favore di questa delibera perché riteniamo che la figura del Segretario ovviamente sia una figura importante per l'Amministrazione e, in particolar modo, di questo Segretario con cui noi abbiamo potuto collaborare in questi anni e che colgo l'occasione per ringraziare nuovamente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Cesaratto.  
La parola al consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Ovviamente mi accodo a quello che ha detto il consigliere Cesaratto, ovvero, ovviamente noi auspichiamo una trasparenza oltre quello che è il rigido protocollo legislativo, quindi lo vorremmo sempre superare. Va bene, comunque Baranzate in Movimento esprime ugualmente un voto favorevole, e lo era anche precedentemente la discussione.

Quindi, bene così. Buon lavoro.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Caracappa.  
La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Consigliere Cesaratto, una questione prettamente...

Allora, il testo delle delibere è quello allegato alla convocazione, che è esattamente quello che sta agli atti del Consiglio comunale. Quindi le delibere, come lei dovrebbe sapere, il testo delle delibere è esattamente identico di quello che lei ha agli atti del Consiglio comunale.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.  
Dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto.

Passiamo alla votazione.  
Favorevoli? 16. Contrari? 0 Astenuti? 0.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli? 16. Contrari? Astenuti? 0.

Dichiaro l'atto approvato.

## **1. I^ VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015.**

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie, Presidente.

Adesso il Consiglio comunale andrà ad affrontare due punti, uno è la variazione di Bilancio e il punto successivo è la verifica degli equilibri del Bilancio di previsione.

Come tutti sappiamo, le elezioni sono state il 31 maggio e il 2 giugno c'è stata la proclamazione del Sindaco e del Consiglio comunale, la precedente Amministrazione aveva già approvato il Bilancio di previsione, quindi la nuova Amministrazione si è trovata con un Bilancio preventivo già approvato.

E in questa fase ha valutato l'opportunità di una variazione di Bilancio ad un Bilancio che, di fatto, non è quello di questa Amministrazione ma è quello dell'Amministrazione precedente, anche se naturalmente è dell'Amministrazione del Comune di Baranzate perché comunque l'Amministrazione è impersonale ma le scelte naturalmente sono state fatte dall'Amministrazione precedente.

Per questi motivi, la mia relazione verterà sulla parte relativa alle spese in conto capitale sulle quali questa Amministrazione ha agito, mentre per quanto riguarda la relazione per quanto riguarda la spesa corrente, le entrate e la spesa corrente ci sarà una relazione del ragioniere capo del Comune di Baranzate, dottoressa Tirico, perché sono state tutte delle scelte che la mia Amministrazione ha dovuto fare su richiesta degli uffici ad esclusione di una scelta sulla quale poi dopo mi soffermerò.

Quindi la relazione si dividerà in due parti, la prima della dottoressa Tirico e la seconda relativa alla parte di entrate e spese in conto capitale che farò io.

Quindi lascio la parola alla dottoressa Tirico.

**TIRICO (Ragioniere Capo):** Grazie, Sindaco. Buonasera.

Per quanto riguarda la prima variazione al Bilancio di previsione 2015, il Revisore Unico si è espresso con parere del 14 luglio, con parere favorevole.

La variazione essenzialmente è fatta di una somma pari a 299.455,82 euro, che trova equilibrio tra le maggiori entrate, le minori entrate e le maggiori spese e le minori spese. Ora, la scelta di questa variazione è dovuta essenzialmente per la parte corrente a recepire dei comunicati di finanza locale del 15 aprile che ha permesso all'Ente di conoscere effettivamente il fondo di solidarietà comunale, quindi in questa variazione abbiamo stanziato la maggiore entrata che, con il bilancio, ancora non conosceavamo effettivamente.

La seconda, in ordine di grandezza, ma comunque in maniera superiore, è la maggiore spesa corrente relativa all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente per permettere all'Ente di avere uno stanziamento pari alla percentuale che ci permette di detrarlo dal patto di stabilità e quindi abbattere praticamente il saldo finanziario.

Entro nel dettaglio delle poste per macroaggregati. Le maggiori entrate di parte corrente, come entrate tributarie, sono pari a 208.180,71 euro, di Titolo II "contributi e trasferimenti dallo Stato", non abbiamo nessuna variazione al Bilancio di previsione, poi modificato con il riaccertamento straordinario.

Al Titolo III delle entrate extratributarie "i proventi dei servizi pubblici" e gli altri proventi in generale, abbiamo una maggiore di 29.694,03 euro e una minore entrata di 21.220,27. La prima essenziale è un adeguamento dell'Iva commerciale legata a un adeguamento della norma che, in gergo contabile e finanziario, è stata definita reverse charge, la minore entrata è dovuta all'adeguamento del canone del gas, che ci è stato comunicato dalla società.

Le maggiori entrate e le minori entrate di parte corrente, essenzialmente, sono andate a finanziare le maggiori spese, le minori spese di parte corrente che si dividono nel Titolo I una maggiore spesa di 369.500,34 di cui, come vi accennavo prima, la maggiore spesa è pari a

176.392,59 che è il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente.

Ci sono variazioni negative, cioè minori spese di parte corrente il cui importo è pari a 92.844,87 di cui poi il Sindaco vi farà illustrazione e per la copertura di queste maggiori spese, in questa variazione di Bilancio è stato applicato una quota pari a 60.000 euro di avanzo di Amministrazione che va a coprire una spesa denominata “fondo rischi e spese”, è stata una scelta tecnica dovuta a recepire già una scelta precedente della precedente Amministrazione dove si era accantonato una quota dell’avanzo di Amministrazione dello stesso importo per un fondo rischi e spese.

Quindi questo significa che questa applicazione di avanzo alla spesa corrente darà implicazioni sul patto di stabilità, laddove ci sarà necessità di impegnare la spesa e quindi esporci verso, diciamo, il contenzioso, se ci sarà chiesto.

In questo momento l’applicazione dell’avanzo a copertura degli equilibri di parte corrente. Grazie.

**SINDACO:** Grazie, dottoressa Tirico.

Per quanto riguarda l’entrata e la spesa corrente, la relazione è stata fatta dalla dottoressa Tirico. All’interno della variazione di spesa di parte corrente, l’Amministrazione ha ritenuto, che poi questo si potrà vedere anche nella relazione dell’Assessore alla Mobilità, di togliere sostanzialmente 80.000 euro che erano stati destinati al trasporto pubblico. Questo per quali motivi? Come dicevo, noi siamo arrivati il 2 giugno in Amministrazione e c’erano una serie di poste di Bilancio, preventivo, di Bilancio, quindi non vuol dire che i soldi c’erano già, erano state previste delle spese sia in spesa corrente sia in conto capitale, appunto, preventivate. Abbiamo fatto una serie di valutazioni molto approfondite e abbiamo visto che non c’era agli atti del Comune nessun progetto di trasporto pubblico. E siccome questa relazione, questa variazione di Bilancio noi abbiamo cominciato a farla al primo di luglio perché nell’imminenza di quella data abbiamo avuto comunicazione da parte degli organi superiori che gli equilibri di Bilancio, la scadenza degli equilibri di Bilancio passava da fine settembre, obbligatoriamente, al 31 di luglio, e quindi gli uffici si sono mossi per predisporre tutti gli atti, sia relativi alla variazione di Bilancio, perché c’era necessità di riequilibrare il Bilancio e sia gli atti relativi alla predisposizione della votazione degli equilibri, e quindi siamo qui al 30 giugno perché c’è un obbligo di legge che appunto ci porta entro il 31 di luglio, fino all’anno scorso era fine settembre, il 30 settembre, ad approvare obbligatoriamente gli equilibri di Bilancio.

Quindi questo lavoro nasce dal primo luglio fino ad arrivare ad oggi con la relazione degli uffici, la predisposizione degli atti da parte della dottoressa Tirico e del suo staff, che ringrazio per l’impegno assiduo, preciso e puntuale di questo mese, con due Commissioni Bilancio, con la Commissione Capigruppo e appunto con questo Consiglio comunale.

E quindi in questa fase ci siamo accorti che in sei mesi 80.000 euro non prevedevano nessun progetto reale per la definizione del trasporto pubblico. In più, abbiamo agli atti due proposte da parte di ATM di due linee di trasporto pubblico, che costano di più rispetto a 80.000 euro e quindi il nostro obiettivo è quello di concentrarsi nel Bilancio preventivo del 2016 anche su questa proposta politica, su questa policy specifica che è quella dei trasporti.

In questi sei mesi non si sarebbe riusciti a fare nulla e quindi quegli 80.000 euro che erano stati previsti per il trasporto, non erano stati attivati in termini progettuali ed erano solo lì, era solo uno stanziamento di Bilancio.

E quindi responsabilmente abbiamo deciso di togliere quegli 80.000 euro e metterli per riequilibrare quella che era appunto la necessità di una variazione di Bilancio. Quindi,



questa è stata l'unica scelta, che questa Amministrazione ha fatto nella parte di entrata e di spesa corrente. Per quanto riguarda, invece, le entrate in conto capitale, le entrate e le spese in conto capitale, che sono quelle che entrano con oneri di urbanizzazione, con alienazioni e che servono a finanziare il patrimonio, che sono tutte quelle cose che possono essere prese a calci, e quindi dall'acquisto di un immobile alla ristrutturazione della strada al rifacimento di una scuola, lì invece questa Amministrazione ha fatto delle scelte, che ora vado ad esprimervi.

Lo stesso metodo, che abbiamo usato per fare una valutazione rispetto a quegli 80.000 euro, e quindi non c'era il tempo sufficiente per produrre quel progetto, per mandarlo a gara perché poi gli Enti pubblici devono mandarli a gara, non è che le cose se le fanno da sé, devono fare una gara che dura un certo periodo, devono concludere quel progetto e poi devono anche pagarlo nell'anno, non è un obbligo ma è un'opportunità, altrimenti si rompe il meccanismo, o come dire, peggiora il meccanismo di quello che è il patto di stabilità. E quindi, se io faccio un progetto quest'anno, lo mando a gara, lo realizzo e lo pago quest'anno, con gli oneri entrati quest'anno, non mi pesa sul patto di stabilità dell'anno prossimo, che è tutto un meccanismo complesso al quale i Bilanci devono rispondere, pena il mancato trasferimento da parte degli enti superiori dei soldini che ci arrivano per mandare avanti il Comune.

Quindi, è su questo ragionamento di responsabilità e di scelta politica che questa Amministrazione ha valutato in maniera molto attenta le scelte che ora vado ad esprimere a questo Consiglio comunale.

Abbiamo tolto qualche soldo a quelli che erano previsti per l'adeguamento normativo della Piazza del Mercato. Questo perché non c'era un progetto. E quindi a luglio, poi c'è agosto, la gente va in ferie, e gli architetti vanno in ferie e quindi la progettazione ad agosto, perché è tutto chiuso, è complicata. E quindi la ridefinizione, l'adeguamento della normativa in Piazza del Mercato in quattro mesi non si fa. Non si fa il progetto preliminare, non si fa il progetto esecutivo, non si assegna la gara, non si conclude il lavoro, non si paga il lavoro. In quattro mesi, un Ente pubblico non può fare un'operazione così complessa e quindi 90.000 euro li volevano dire 90.000 euro inutilizzati. Per questo motivo, abbiamo valutato di togliere quei 90.000 euro, previsti per la riqualificazione della Piazza del Mercato per questo motivo e anche perché il Piano di Governo del Territorio prevede che la Piazza del Mercato insieme a quei caseggiati, a quegli immobili in via 25 Aprile realizzino in sé un progetto complessivo, che prevede sia una riqualificazione di quella stecca e sia una riqualificazione della Piazza del Mercato. Quindi anche il PGT vigente risponde a questa esigenza. Quindi per questi due motivi si è valutato di togliere quei 90.000 euro dall'adeguamento normativo della Piazza del Mercato.

Un'altra operazione è stata quella relativa al Parcheggio di via Asiago, c'erano 100.000 euro per la riqualificazione del Parcheggio di via Asiago. Il Parcheggio di via Asiago è un elemento complesso, la precedente Amministrazione aveva fatto due bandi di gara per dare in concessione quel parcheggio con una ristrutturazione a carico dell'operatore di circa 300-350.000 euro per la riqualificazione perché, come sappiamo, quel parcheggio ha bisogno di essere riqualificato e con un'entrata da parte del Comune di solo 10.000 euro. Questa io ritengo essere stata una scelta intelligente da parte della precedente Amministrazione perché tendeva ad alleggerire al massimo l'introito da parte dell'Amministrazione e di dare in concessione per una gestione di quel parcheggio pubblico ad un operatore.

Siccome quel parcheggio pubblico non dà un contributo economico, cioè non è profittevole, due gare sono andate deserte. E quindi la precedente Amministrazione aveva fatto, secondo me, un'altra scelta corretta, che era quella di dire: proviamo a mettere 100.000

euro per la riqualificazione di quel parcheggio in maniera tale che un'eventuale riproposizione di una gara l'operatore potesse essere alleggerito rispetto ai costi della riqualificazione e quindi della manutenzione ed era una scelta che aveva un senso.

Ed era coerente con il fatto di pensare che quel parcheggio pubblico dovesse continuare ad essere gestito così come è stato fino ad oggi, quindi con una guardiania che ci è costata nel passato x, con degli introiti a carico degli utenti che sono oggettivamente bassi e quindi con, diciamo, un disequilibrio tra i costi e le entrate. Per quale motivo noi, invece, abbiamo valutato di togliere quei 100.000 euro?

Uno per quello che vi dicevo prima perché comunque, in poco tempo, non c'era un progetto e quindi non si riusciva né a mandare a gara, né a realizzare, né a finire l'opera, e né a pagare. E due perché noi riteniamo che ci debba essere una rivalutazione, cioè come dire, una riflessione se quella gestione del parcheggio possa continuare così perché la precedente Amministrazione ha esperito una serie di azioni e quindi noi riteniamo che bisogna fare tesoro, se il lavoro buono che è stato fatto anche dalla precedente Amministrazione in quella fattispecie è capire se quel parcheggio può continuare così perché alti costi di gestione di quel parcheggio prevedono che qualcuno li paghi. Allora, o li paga la collettività o li pagano gli utenti e quindi questa è una riflessione aperta, che noi stiamo facendo e quindi, per questo motivo, abbiamo valutato di non impegnare del denaro lì perché stiamo valutando se si può andare in quella direzione e bisogna cambiare.

Abbiamo tolto anche 85.000 euro dalle piste ciclopedonali. Questo lo voglio dire in maniera chiara, non vuol dire che noi non siamo per le piste ciclopedonali. L'abbiamo fatto per tre ordini di motivi, il primo: ci sono degli operatori, che si sono presentati in Comune per fare partire delle opere, su aree private e, come sappiamo, quando parte un'opera su un'area privata, il fronte di quell'opera prevede una riqualificazione a favore del pubblico e quindi anche una riqualificazione con piste ciclabili e con marciapiedi, coerentemente con il piano delle piste ciclabili che è stato approvato.

Il secondo ordine di motivi è che stiamo valutando insieme ad Autostrade la possibilità che nell'ambito dei lavori, che questa società sta facendo su questo territorio, ci sia la possibilità di realizzazione di piste ciclabili. Il terzo ordine di motivi è quello che il Comune sta partecipando a un bando, che finanzia una parte della realizzazione delle piste ciclabili. E quindi questi tre ordini di motivi ci fanno essere ottimisti nella possibilità di utilizzare questi 85.000 euro per altro, che ora vi dirò, e di lavorare per realizzare quelle piste ciclabili con quegli altri tre strumenti di cui poc'anzi ho riferito a questo Consiglio comunale.

Il nostro programma prevede sedici azioni, una di queste azioni è la realizzazione di un presidio di sicurezza in via Gorizia; coerentemente con il nostro programma, stiamo lavorando appunto per costruire un progetto per la creazione di questo presidio di sicurezza in via Gorizia, andremo a valutare nel dettaglio ma l'obiettivo è quello. E quindi 85.000 euro più altri 5.500 sono stati destinati alla progettazione della riqualificazione di una parte dell'edificio di via Gorizia 62 che ospiterà, io auspico in tempi brevi, quindi entro quest'anno, un presidio di Polizia locale nei modi e nei termini che andremo a definire. Quindi questa è una scelta coerente in senso tecnico con il nostro programma di governo e quindi, per questo, ci teniamo a realizzare il nostro programma perché le elezioni le abbiamo vinte sul programma elettorale e su quello andremo avanti.

Abbiamo poi messo 110.000 euro più altri 40.000, e quindi 150.000 euro, sulla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. C'è già un intervento che si sta attuando sull'edificio di via Cleia, che era in parte il finanziamento del Governo Renzi e in parte dei soldi messi dalla precedente Amministrazione, abbiamo deciso di incrementare le poste

relative alle manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici e quindi abbiamo messo lì altri 150.000 euro, non solo per Aquileia ma anche per Mercantese, Salvo D'Acquisto perché la scuola elementare.

Mi pare che non ci sia più nulla rispetto a questo. Scusate, abbiamo poi messo, questo ci tengo a dirlo, 4.500 euro per la progettazione di un bando ERP, è uscito un bando di Regione Lombardia che finanzia la riqualificazione o la creazione di appartamenti di edilizia residenziale pubblica, le case popolari, quelle cose che a noi servono molto perché abbiamo una situazione socioeconomica complicata, questo lo sappiamo, e abbiamo poche case popolari. E quindi dobbiamo rispondere a questa esigenza dei baranzatesi cercando di crearle. E quindi gli uffici, secondo me in maniera molto professionale, hanno colto immediatamente la possibilità di questo bando di Regione Lombardia per partecipare a quattro interventi, due di riqualificazione e... no, due di nuova realizzazione e una di riqualificazione, due per 50.000 euro e uno per 15.000 euro, adesso c'è la delibera di Giunta ma questi dovrebbero essere i prezzi. E noi ci dobbiamo mettere la progettazione. Quindi 4.500 euro sono stati messi per la progettazione per poter presentare la proposta tecnica a Regione Lombardia.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Ora, prima ovviamente della discussione, Insieme per Baranzate, come è stato detto prima, ha presentato due emendamenti. Prima di andare ad esaminarli, c'è stato un problema che in realtà adesso poi porrò al Consiglio comunale e si deciderà. Gli emendamenti devono essere firmati, l'emendamento è arrivato senza firma e solo a nome del Gruppo consiliare e in teoria dovrebbe essere respinto.

Io come Presidente ho deciso che, dato che è il primo emendamento che a me arriva in questo Consiglio comunale, ho deciso di accettarli comunque, però a due condizioni, la prima è che possibilmente che me li firmiate adesso, e ovviamente, la seconda, se nessuno ha qualcosa da dire e in contrario, se qualsiasi Consigliere abbia qualcosa da dire in contrario, si andrà a votazione se accettarli a no, però questo, se dovesse essere parere favorevole, voglio specificare che non è un precedente, è mia responsabilità dire a qualsiasi Consigliere qui presente che gli emendamenti, la prossima volta, devono essere firmati assolutamente. Nel caso essi non siano firmati verranno respinti e, se supereranno il tempo massimo dei tre giorni, come l'articolo 56, non ci sarà più possibilità di presentarli.

Quindi, almeno da questo punto di vista spero di essere stato chiaro. Quindi in questo caso, se nessuno dei presenti Consiglieri si oppone a questa mia eccezione che, ripeto, è una eccezione straordinaria, non è un precedente, non saranno più accettati, io faccio firmare in questa sede, almeno ad un Consigliere di Insieme per Baranzate come Consigliere proponente e poi si può andare avanti con la votazione sugli emendamenti.

Siete tutti d'accordo? Va bene.

Grazie, ripeto, ci tengo a precisare perché è importante per chiunque: la prossima volta, gli emendamenti non firmati non saranno accettati.

Possiamo passare all'esaminazione degli emendamenti che hanno avuto parere favorevole il giorno 27 luglio da parte della dottoressa Tirico e il 28 luglio da parte del Revisore dei Conti, il dottor Azzeni.

La parola al consigliere Cesaratto, da regolamento ha tre minuti.

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie, tre minuti ad emendamento?

**PRESIDENTE:** Sì, sì, scusi, la votazione è singola. Quindi il primo emendamento e poi...

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie. Beh, intanto, Presidente, la ringrazio per lo strappo alla regola, devo anche dire che il regolamento che richiede la firma è un regolamento di dieci anni quando la posta elettronica forse aveva una valenza diversa e devo anche dire che, se la posta elettronica del Comune funzionasse sempre, quegli emendamenti sarebbero arrivati all'ufficio protocollo...

*(Intervento fuori microfono)*

**CESARATTO (Consigliere):** ..è che io stesso non mi sento e quindi diventa difficile...

Dicevo che ringrazio il Presidente per quello che ha definito uno strappo alla regola. A proposito della firma, Regolamento che la prevede risale a dieci anni fa e in questi dieci anni, rispetto all'utilizzo della posta elettronica, la Pubblica Amministrazione ha fatto diversi passi in avanti anche all'interno di questo Comune.

Inoltre, se la posta elettronica e l'Amministrazione del Comune funzionasse sempre a dovere questi emendamenti sarebbero arrivati firmati da una posta elettronica interna al Comune che penso avrebbe potuto sopperire la firma autografa, quindi da questo punto di vista invito, piuttosto che a restringere in futuro, a prevedere la possibilità che, come tantissime altre comunicazioni arrivano al protocollo attraverso posta elettronica, e da lì iniziano l'iter, anche gli emendamenti possano seguire questo percorso, senza bisogno di una firma autografa che appunto risale come regola a dieci anni fa.

Sui tempi, ho già avuto modo di scriverlo nella premessa dell'emendamento, è vero che il regolamento di contabilità dice alcune cose, ma è altrettanto vero che la documentazione ufficiale di questo Consiglio comunale su cui presentare gli emendamenti è stata consegnata dopo l'indizione del Consiglio comunale perché è stata resa disponibile, se non ricordo male, lunedì mattina, la mail della Segreteria, quindi dopo l'indizione, quindi sulla tempistica direi che chiudiamo un occhio tutti e due e facciamo pari e patta.

Entriamo nei dettagli dei due emendamenti. Beh, intanto in questa occasione c'è una grossa novità rispetto ai dieci anni precedenti perché, se la memoria non mi inganna, mai in dieci anni in sede di Bilancio, quindi approvazione, assestamenti, consuntivi, le minoranze hanno proposto degli emendamenti che significa dire: "Questi soldi qui li tolgo di qui e li metto di là perché voglio fare questa cosa al posto di quest'altra", per dieci anni abbiamo assistito a circumnavigazioni, descrizioni, ma mai nessuno si è preso la briga di dire: "Io questa cosa non la condivido per questo motivo", tant'è che sia il responsabile degli uffici finanziari, sia il Revisore dei Conti hanno dato un parere tecnicamente favorevole a questi spostamenti, significa che gli emendamenti, che abbiamo proposto, economicamente e quindi dal punto di vista tecnico sono sostenibili. Nei dieci anni precedenti non si è mai vista l'ombra di un emendamento, solo tante parole.

Ma entriamo di nuovo nel merito. Il primo emendamento riguarda la parte corrente, noi avevamo previsto 80.000 euro sul capitolo dei trasporti pubblici perché pensavamo di coprire sei mesi di servizio, servizio i cui accordi erano già in avanzata fase di definizione attraverso l'assessore Sesti e gli uffici dell'Assessorato competente, è chiaro che, con il cambio di Amministrazione, questo non sarebbe tecnicamente più possibile, quindi abbiamo pensato di recuperare la metà della cifra, quindi 40.000 euro, di lasciarli su quel capitolo, per

fornire servizio da ottobre a dicembre.

**PRESIDENTE:** Ha ancora un minuto, scusi.

**CESARATTO (Consigliere):** All'interno di questa cifra ci sarebbero anche i soldi per uno studio sulle reali esigenze del territorio da condurre in questi mesi. Di fatto la cosa importante qual è per quanto riguarda il Bilancio corrente? Noi vediamo che vengono tolti soldi ai servizi, a tutti i cittadini e, invece, vengono spalmati su servizi interni al Comune. Questo non ci sembra corretto, ci sono i tempi, le modalità e i soldi, perché il Revisore dei Conti e l'Ufficio, dicono che l'emendamento è accoglibile per fornire da ottobre un servizio a tutti i cittadini e quindi noi chiediamo che questi 40.000 euro vengano ripristinati, togliendoli dai due capitoli da dove li abbiamo previsti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Cesaratto. Per quanto riguarda il regolamento, il regolamento in questo momento è questo e ovviamente io mi attengo al regolamento, come per tutto il resto delle cose. Ovviamente la posta elettronica, giustamente, come dice lei, c'è e non da ieri ma non è neanche fino a tre mesi, se non sbaglio, era comunque disponibile. Quindi io non andrei oltre, il regolamento quello prevede, quindi gli emendamenti, finché non verranno proposti nuovi regolamenti, che può fare anche il Consiglio comunale, tutti i Consiglieri comunali possono proporlo, io devo accettare emendamenti firmati.

**CESARATTO (Consigliere):** Posso fare una domanda? Perché non me lo ricordo, però forse sul regolamento non si parla neanche di convocazione via sms del Consiglio comunale eppure è una pratica in uso da diversi anni, quindi questo, Presidente, per dire che...

**PRESIDENTE:** Questo credo che non sia, almeno per quanto riguarda me dato che l'appunto lo sta facendo a me, molto corretto perché io ho chiamato per la Capigruppo e per la Commissione Bilancio in prima istanza, io sto dicendo che adesso ha rivolto una domanda a me e io rispondo per quanto riguarda me.

Mi sembra di avere chiamato telefonicamente per avere una organizzazione sugli orari sia il consigliere Cesaratto, sia il consigliere Caracappa che il consigliere Donaggio, di aver mandato un sms di conferma, di avere fatto inviare una convocazione via mail direttamente dagli uffici...

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:** Beh, allora quello che lei ha detto credo sia caduto già di per sé perché ha detto che io ho convocato via sms ma ha ricordato che sono arrivati via mail, quindi ha già risposto da solo al suo appunto.

La parola per la replica al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie, Presidente.

Consigliere Cesaratto, ne ha dette tante di cose inesatte, adesso gliene spiego un po' così vediamo se si ritorna un po' in riga.

Allora, sulla firma è previsto da regolamento e così è, allora se lei manda con PEC e allora la sua firma o la firma di qualcun altro è identificabile, se lei manda un emendamento senza PEC, il regolamento prevede un'altra cosa, la firma la deve mettere.

Sugli sms, come lei ricorderà bene, nella precedente Legislatura, i Consiglieri comunali avevano autorizzato l'Amministrazione a una convocazione via mail, con un surplus di sms, non con la convocazione, con un elemento in più e tutti i Consiglieri comunali della precedente Amministrazione avevano dato la disponibilità in questa direzione. Per prassi, questo Consiglio comunale, l'Amministrazione non ha ritenuto di richiedere al nuovo Consiglio comunale la continuazione di questa prassi, che è sempre stata buona, tra l'altro proposta da voi e da noi condivisa e quindi si continua in questa fase alla convocazione via mail, non alla convocazione via sms.

Tuttavia, la normativa prevede che venga notificata la convocazione del Consiglio comunale con tutti gli atti, quindi, se lei ritiene di tornare alla normativa, non fa null'altro che comunicare alla Segreteria Generale che lei vuole la convocazione con notifica e le sarà notificata a casa la convocazione del Consiglio comunale con tutti gli atti.

I tempi di convocazione. Gli atti sono stati allegati, come sempre è stato, alla convocazione via mail e quindi, se lei va sulla cartellina "comunicazioni ai Consiglieri", troverà la comunicazione in tempo del Consiglio comunale, che rispetta i tempi di convocazione con tutti gli allegati, quindi una seconda bugia ha detto. La prima perché non conosce la normativa, la seconda perché dice cose non vere. La terza cosa non vera è che la prima volta che si fanno emendamenti. Lei ha la memoria molto corta perché io e il consigliere Toppeta, nei Bilanci degli anni precedenti, ne abbiamo presentati tanti. Non ce li ho qui, però se vuole glieli porto tutti al prossimo Consiglio comunale o magari, se mi concede un appuntamento, glieli faccio vedere.

Quindi, terza balla.

Parere favorevole tecnico, certo, sapete fare i conti, 100.000: 50 li togli di là, 50 li 30 gli di qua, questo non implica nulla dal punto di vista della scelta politica. Avete fatto una giusta dizione e quindi il responsabile dell'ufficio ragioneria e il Revisore dei Conti ha detto che sapete fare le addizioni e le sottrazioni, questo vuol dire "parere di regolarità tecnica", non vuol dire nient'altro.

Per quanto riguarda gli accordi già avviati con gli uffici, anche questa è un'altra balla, perché questa mi è assolutamente nuova ma non perché lo dico io perché, se lei, come io auspico, visto il ruolo che ricopre, avrà avuto modo di leggere questo documento, che è la relazione sullo stato di attuazione dei programmi, che è stato redatto dagli Assessori in collaborazione con i tecnici, dal responsabile dei trasporti, Comandante Giuliano, di quello che ha detto lei non c'è scritto nulla.

Quindi questa è la quarta o la quinta balla, che lei racconta, perché in questo documento non c'è scritto nulla di quello che lei dice, non c'è nessun accordo sui trasporti.

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** ...smentitemi, poi io vi chiederò scusa, se c'è. C'è un'altra cosa, dopo ve la dico nel sesto punto che cosa c'è, c'è un'altra cosa. C'è un'altra cosa perché i soldi, quegli 80.000 euro non bastano e ve lo dimostrerò sia in questo Consiglio comunale e sia in futuro, con documentazione ATM, che è agli atti di questo Comune.

Tolti i soldi ai servizi: sesta balla! Non è tolto nessun soldo ai servizi, se lei si riferisce al trasporto come servizio, lo espliciti e su questo lei ha ragione. Abbiamo tolto, per i motivi poc'anzi espressi...

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** ...ah, su questo riferisce? Allora lo specifichi perché, se lei racconta che abbiamo tolto soldi ai servizi, non è vero. Noi abbiamo preso atto delle comunicazioni di maggiore entrata e maggiore spesa, minore entrata e minore spesa fatte dagli uffici.

Punto. Dal punto di vista di scelte politiche, per quanto riguarda... però me le deve esplicitare perché, se lei me le racconta, senza indicarmi esattamente qual è, ognuno ha la sua opinione, se vuole entrare nel merito, io ci sono. Sono pronto ad entrare nel merito, però ci deve entrare. Il suo emendamento si riferisce alla spesa corrente, la spesa in parte corrente sono state comunicazioni dagli uffici, chiuso.

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** ...lei le ha fatti più di uno, le sto dicendo se è quello dei trasporti, le do ragione però lo deve dire perché l'ho spiegato prima. Quindi, non è stato tolto nessun soldo ai servizi. L'emendamento su che cosa si focalizza? Si focalizza sulla riduzione di 19.000 euro alla manutenzione ordinaria del patrimonio, che vuol dire scuole, che vuol dire patrimonio, strade, eccetera.

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** Posso Presidente?

**PRESIDENTE:** Sì, non è un botta e risposta, ha avuto tre minuti per discutere l'emendamento.

**SINDACO:** ...per la manutenzione del patrimonio, meno 19.000 euro e noi non siamo d'accordo. Poi c'è un'altra proposta di togliere 18.000 euro ancora dalla manutenzione ordinaria del patrimonio e da una parte della sorveglianza degli edifici comunali e quindi, siccome la sorveglianza degli edifici comunali, che c'è stato un surplus di richiesta perché il preventivo precedente evidentemente non riusciva a coprire le spese che il Comune ha, quindi non possiamo togliere i soldi alla sorveglianza, magari di un servizio già reso.

L'altra richiesta è di togliere 2.000 euro da un altro titolo, da un altro intervento, tecnicamente un altro intervento che ricopre spese legali e gli uffici ci dicono che servono più soldi per le spese legali, dal servizio pick-up e il servizio pick-up è quel servizio che ci fa il CSBNO, che è il consorzio interbibliotecario, di trasporto di documentazione sugli altri Comuni. E quindi siccome è un servizio, non dico istituzionale, però necessario, non è una scelta politica, gli uffici ci dicono che ci serve. L'altra cosa è la società che ci gestisce gli stipendi e quindi, se dovessimo togliere quei 2.000 euro, dovremmo gestire di dare qualche soldo in meno alla società che gestisce gli stipendi dei dipendenti e capite bene che non siamo in condizione di farlo.

Per questi motivi, la Giunta esprime parere non favorevole a questo emendamento, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Pongo in votazione l'emendamento.

Favorevoli? 4. Contrari? 11. Astenuti? 1.

Dichiaro l'emendamento 1 non approvato.

Passiamo all'emendamento 2, la parola al consigliere Cesaratto o chi per esso. Anzi, scusate, al consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie.

Mah, mi piacerebbe visto il clima, siamo prevacanze, caro Sindaco, da parte di tutti questi termini "bugie, due bugie, tre bugie", insomma, siamo qui in Consiglio comunale, ciascuno sostiene la sua parte insomma, poi le visioni possono essere diverse, insomma, dare del bugiardo ad un Consigliere tre volte mi sembra francamente esagerato.

Se ci mettiamo su questa falsa riga, insomma, non andiamo molto lontano, considerate che stiamo parlando di un Bilancio da lei stesso giudicato positivo e quindi cerchiamo di dare a ciascuno la possibilità di intervenire senza essere tacciati di essere bugiardi. Si potrà essere imprecisi: "Avevo capito una roba piuttosto che un'altra" ma non così. Anche su questo emendamento, il secondo emendamento, io faccio fatica a credere, guardi, mi gioco, rinuncio alla tredicesima, scrivo all'INPS, se lei riesce... gli spostamenti che ha fatto, 150.000 euro sulla scuola, 195.000 euro per il presidio della sicurezza in via Gorizia, i 100.000 euro in meno del parcheggio di via Asiago, a realizzare quelle opere perché anche quelle dove le avete appostate hanno necessità di progettazione, non è che i 95.000 euro, dove avete appostato via Gorizia, le opere non si appaltano, non si progettano mentre quelle relative al parcheggio si appaltano e si progettano. Tutte le opere, anche le opere di manutenzione ordinaria si devono appaltare. Francamente le voglio credere. Io sono disposto ad andare dal notaio e dire: "Ma è impossibile che, tolte quelle, e messe di là, queste si realizzano di qui al 31 dicembre", perché il Sindaco ci ha detto che vanno progettate, appaltate, approvate, appaltate, progettate, eseguite e pagate entro il 31 dicembre 2015. Io non ci credo. Non ci credo, ma neanche se me lo mettete stampato sulla bibbia perché non è possibile conoscendo i meccanismi e sapendo come vanno queste cose qui perché 150.000 euro di manutenzione per le scuole, in più a quelli che abbiamo già destinato, non è che si possono assegnare così, vanno progettate... quindi, ecco perché a noi sembrava importante quella posta di 100... vi invitiamo a riflettere, questa era un'occasione, visto che c'era il parere, al di là che sia tecnico, perché gli uffici fanno la parte tecnica, quello che conta fino ad un certo punto è il parere politico e avete espresso parere politico negativo, a riflettere su questo.

Era un segnale, secondo noi... non è che noi siamo bravi a fare da conto, non ci prenda per i fondelli, Sindaco. La legge prevede che ogni emendamento va tolto, va messo, cioè non sposta, quindi noi vi chiediamo, è un'occasione irripetibile perché 100.000 euro da mettere sul parcheggio con i tempi che corrono, da mettere sul parcheggio di via Asiago, non ci sono. Prendo atto altresì che lei stasera ha detto che francamente lì gli utenti pagano poco, io ricordo che, quando abbiamo aumentato di 3 euro a posto quella roba lì, c'è stata la rivolta da parte del consigliere Toppeta, del consigliere Elia, ci avete fatto un fondello non indifferente.

Va bene, le posizioni cambiano, come cambiano noi... adesso a noi tocca fare l'opposizione e parlare di un...

Presidente, arrivo.

**PRESIDENTE:** Ha tre minuti, ha parlato quattro minuti.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie.



**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Prisciandaro.  
La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Ha fatto una premessa ma l'emendamento non l'ha mica presentato, o sì?

**PRISCIANDARO (Consigliere):** L'ho presentato: di ripostare i 100.000 euro, togliendoli...

**SINDACO:** Non avevo capito, ero talmente attento alle sue argomentazioni che mi è sfuggito l'oggetto principale. Ero ammaliato, diciamo, dalle sue argomentazioni, per quello.

L'argomentazione è esattamente quella di prima, il Bilancio ce lo siamo trovati, non è che lo giudichiamo positivo, lo dobbiamo approvare per forza di cose, che l'abbiamo giudicato positivo non credo, lo dobbiamo approvare. È un obbligo di legge. Noi crediamo che le opere, che abbiamo proposto, si realizzeranno nell'anno in corso o comunque abbiamo anche valutato l'opportunità di appesantire anche il patto di stabilità dell'anno prossimo. Però per una scelta politica sulla quale ci siamo impegnati con gli elettori perché è chiaro che noi preferiamo, nell'eventualità insperata e mi auguro non realizzabile, appesantire il patto di stabilità dell'anno prossimo su delle scelte politiche su cui ci siamo impegnati con gli elettori, quindi il presidio di via Gorizia e non su altre scelte che legittimamente ha fatto un'altra Amministrazione. Quindi questo è il tema principale. Noi lavoriamo per realizzarle entro il 31 dicembre, per pagarle entro il 31 dicembre, se non ce la faremo, comunque l'obiettivo è raggiungere l'obiettivo di realizzazione del programma.

In una parte c'è l'eliminazione di 20.000 euro per la riqualificazione di parchi e giardini. Prima mi sono dimenticato di dire che abbiamo messo ulteriori 40.000 euro nella riqualificazione di parchi e giardini e anche lì tenteremo, e secondo me riusciremo, a realizzare nei prossimi mesi, entro il 31 dicembre la riqualificazione di qualche parco pubblico. Per questi motivi e per quelli espressi e per un motivo fondamentale dal quale non possiamo prescindere, che è il Decreto Legislativo 81 del 2008, che è la legge sulla sicurezza. L'emendamento, oggetto di discussione, chiede di togliere alcuni fondi dalla manutenzione sulla sicurezza, che il responsabile della sicurezza del Comune ci ha detto che invece andavano fatti, e quindi su questo non abbiamo possibilità di scegliere nulla se non aderire a quanto indicato dal Decreto Legislativo 81 del 2008.

Per i motivi espressi, l'emendamento non può essere accettato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Passiamo alla votazione.

Favorevoli? 4. Contrari? 11. Astenuti? 1.

Dichiaro non accettato il secondo emendamento. Passeremo alla discussione per quanto riguarda il punto 5: "I^ variazione al Bilancio di previsione 2015", che rimane quello che vi è stato consegnato. Apro la discussione.

La parola al consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Sarò più breve, visto il caldo. Allora, Baranzate in Movimento, come già espresso in Commissione Bilancio e riportato nei verbali, che noi amiamo così tanto pubblicare su

Facebook, non ha documentazione sufficiente e né tempi tecnici per poter valutare con precisione le variazioni al Bilancio proposte dalla Giunta, se non in alcune scelte politiche, appunto come il Parcheggio di via Gorizia e quei 60.000 euro tirati via, accantonati dalla precedente Amministrazione per la causa legale in corso, progetti che possono essere condivisibili ma ovviamente vanno valutati con il tempo.

L'analisi che faremo nei prossimi mesi sarà quella di verificare ogni singola spesa degli uffici, che questa sera non sono chiaramente definiti nella variazione di Bilancio ma sono agglomerati di spesa corrente o investimento futuro per progetti, manutenzione e quant'altro.

Qui mi piacerebbe spiegare un pochino alla cittadinanza, facendo una cosa un po' più semplice... volevo spiegare un pochino alla cittadinanza con termini un po' più facili di comprensione perché l'argomento bilancio è sempre un po' ostico, questo è quello che faremo, noi attendiamo il nuovo PEG, che è il Piano Esecutivo di Gestione, di cui poi chiederemo copia agli uffici, lo stesso PEG contiene gli obiettivi... che la Giunta ogni anno, su base del Bilancio, stabilisce fornendo dettagliatamente ai vari responsabili dei settori le risorse umane, le finanziarie per poter migliorare i servizi offerti ai cittadini.

Il Piano Esecutivo di Gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse nelle entrate dei capitoli dei servizi in centri di costo e degli interventi capitoli, questo è l'articolo 169, comma 2 del TUEL. Il PEG è, quindi, un documento che non ha solo contenuti finanziari come accade per il Bilancio, quindi molto incomprensibili in genere, alla maggior parte dei cittadini ma un documento che riporta anche gli obiettivi di gestione e che individua gli strumenti, le dotazioni organiche per la realizzazione degli obiettivi.

Il PEG ha la funzione di autorizzare e considerare la spesa in maniera più analitica e vincolante rispetto ad un Bilancio di previsione e collegare gli obiettivi e le dotazioni ai responsabili. È quindi uno strumento di responsabilizzazione e può essere variato in itinere, sempre durante il corso della Legislatura, sempre nel rispetto dei vincoli del Bilancio. Per questo la valutazione di questa e della prossima delibera rimarranno sospese da parte nostra fino all'ottenimento del PEG.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Caracappa.

La parola al consigliere Cesaratto.

**CESARATTO (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Sulla parte dei trasporti abbiamo già speso più di qualche minuto. Vorrei approcciare a questo assestamento concentrandomi un po' sulla parte di investimento. E tornerei al parcheggio per completare quanto espresso prima dal collega Prisciandaro. A seconda dei periodi, il parcheggio costa ai cittadini poco o costa tanto, dipende da quale parte dell'Amministrazione si sta. Noi non abbiamo cambiato idea e il parcheggio aveva un costo basso prima e ce l'ha anche adesso. Riteniamo che quel parcheggio svolga un servizio importante per quella parte del territorio e quindi in questi anni ci siamo spesi per cercare di metterlo nelle condizioni migliori.

Però mai in questi anni quel parcheggio è andato in rosso perché prima sono state dette alcune cifre, con solo 10.000 euro di entrate per il Comune, questi 10.000 euro sono quelli che fanno riferimento eventualmente alla futura gestione per ammortizzare i costi di ripristino del parcheggio ma in passato, per quanto i costi spesso si siano avvicinati agli introiti, nell'ultimo anno e mezzo il parcheggio sicuramente non è andato in passivo, anzi, ha contribuito in parte

al bilancio comunale, per questo ci sembrava giusto anche restituire su quella parte di territorio una quota di questi soldi, migliorando le condizioni di quel parcheggio. Il fatto che si possa fare entro il 31 dicembre, per il parcheggio tutto il computo dei costi, per la ristrutturazione è già stato fatto perché è diventato parte dei due bandi che sono andati deserti. Quindi una grossa parte della progettazione, diversamente da quello che accade per l'eventuale presidio di Polizia locale o per altri progetti, a cui sono stati destinati dei soldi, lì la progettazione era già avanti, quindi si tratterebbe esclusivamente di mettere a bando quella parte di servizi, quella parte di opere e realizzarle e pagarle.

Lì sì ci sono le possibilità di pagarle entro il 31 dicembre. D'altra parte però questa variazione è coerente, come ci veniva ricordato poco fa, è coerente con un programma, siccome noi riteniamo che quel programma sia stato prevalentemente un programma di immagine, di titoli senza contenuto, non possiamo ricordare che non riteniamo condivisibile questo approccio. Abbiamo un Comando di Polizia che si basa su otto, se non sbaglio, elementi, non ricordo se c'è compreso il comandante oppure no. L'idea di trasferire quota parte di queste persone, durante il giorno in una parte di territorio, quando sappiamo che poi i Vigili, che è meglio che stiano per strada, invece che negli uffici, hanno la loro giornata scadenzata da una serie di attività, che sono le scuole, che sono le notifiche, che sono una serie di cose già stabilite, ci domandiamo se 95.000 euro di progettazione e poi bisogna capire quanto costerà in più poi l'eventuale ristrutturazione di quella sede, valgano la pena per mettere uno stemma che dica: "Qui c'è il comando di Polizia", quando poi comunque alle sette staccano, comunque, durante il giorno, è bene che non stiano lì ma è bene che stiano in giro. Ribadiamo, l'immagine, secondo noi, alla fine non paga. Sarebbe stato meglio investirli sul potenziamento delle risorse umane o sul potenziamento dei mezzi, senza pensare al fatto che un comando di Polizia locale di solito attrae i cittadini per svolgere delle pratiche e quel luogo non è certamente un luogo molto adatto per quanto riguarda i parcheggi. Certo, se ne possono ricavare ma a danno di quei già pochi che ci sono, a vantaggio della cittadinanza. Questo è un po' per completare il quadro dei motivi che ci avevano portato a chiedere di ripristinare i 100.000 euro a vantaggio del parcheggio perché quel parcheggio, lasciato andare così, rischia di diventare sempre di più terra di nessuno. Evidentemente non eravamo così ingenui da pensare che gli emendamenti sarebbero stati accolti, però ci sembrava giusto sottolineare quella che riteniamo un'incoerenza concreta, al di là della immagine e al di là di un generico rispetto di un programma perché anche quello dal nostro punto di vista è un programma più che altro di immagine. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Cesaratto.

Qualcun altro? Dichiaro chiusa la discussione.

La parola al Sindaco per la replica.

**SINDACO:** Grazie, Presidente.

La replica è molto breve, su quanto detto dal consigliere Caracappa, naturalmente nulla da dire, poi il PEG verrà approvato dopo gli stanziamenti del Bilancio. Sul parcheggio di via Asiago ci siamo già spesi, nell'ultimo anno e mezzo, consigliere Cesaratto, il parcheggio ha dato più entrate che spese, sì, certo, è vero perché non c'era... era scaduto il contratto di guardiania con la società privata e c'erano i voucher, e quindi per quello... ci sono ancora, anche su quello stiamo facendo una riflessione approfondita perché poi i voucher che, per definizione, sono lavoratori a tempo neanche determinato ma per azioni specifiche che si occupano, invece, di un servizio continuativo, è un problema che stiamo valutando in maniera

molto approfondita.

Tralascio tutta un'altra serie di questioni, poi magari riferite alla gestione che avete avuto sui voucher, avremmo magari tempo per approfondirla.

Un programma senza contenuto? Sì, vero, insomma. Peccato che il 52% dei cittadini ci abbia creduto e voi siete rimasti venti punti indietro, quindi probabilmente provi a rivalutare qualcosa, compresa la sua riflessione che ha fatto sui giornali: "I cittadini hanno il bicchiere mezzo vuoto perché non vi hanno votato", se questo è il massimo della sua riflessione in politica, secondo me, un po' di strada ancora ce l'ha da fare.

Sugli 85.000 euro: non sono di progettazione ma sono proprio di manutenzione straordinaria dell'edificio di via Gorizia, direi basta, non c'è più nient'altro da dire. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Passo alle dichiarazioni di voto.

La parola al consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie, Presidente. Ribadiamo che Baranzate in Movimento si asterrà dal voto in attesa di reperire altre più dettagliate informazioni da parte dell'ufficio.

Dicevo, ribadiamo che Baranzate in Movimento si asterrà dal voto in attesa di reperire le più dettagliate informazioni, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Caracappa.

La parola al consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Stiamo parlando di un Bilancio, come è stato ricordato, costruito per fortuna da Insieme Per Baranzate perché, se non lo avessimo fatto, avremmo corso il rischio di altri Comuni, che hanno dovuto portare la T.A.S.I. al 3,3 o i Comuni, che devono ancora approvare il Bilancio, qui vicino a noi. Lo porteranno il mese di agosto e c'è la rivolta dei Consiglieri comunali perché non sanno come chiudere i conti.

Io mi aspetto dal Sindaco, ho letto qualche settimana fa che stava studiando due problemi in particolare, il Bilancio perché è quello dove di solito scattano le accuse "ci hanno lasciato i debiti, ci hanno lasciato le cose" e la Rho – Monza. Se non lo dichiarerà dopo, debbo capire che sul Bilancio non c'è granché perché altrimenti sarebbero emersi, sulla Rho – Monza magari aspettiamo qualche comunicazione in merito.

Il nostro voto è contrario perché alcune scelte che noi ritenevamo fondamentali che fanno parte anche del vostro programma, poi leggerò la relazione perché secondo me qui lei ha preso un mezzo abbaglio, leggerò la relazione sui trasporti e vedrà che si parla di trasporti, si parla di incontri avvenuti con ATM, e si parla di altre cose, lo dice il comandante se non l'Assessore ai Trasporti avrebbe dovuto smentirlo perché nella sua relazione non ho letto mezza riga sui trasporti, non una riga, mezza. Poi entreremo nel merito della relazione, se la rilegga prima che entriamo nel merito. Quindi, ci spiace votare contrario perché è un Bilancio fatto bene, sano, con tutte le questioni a posto dal punto di vista economico. Non condividiamo quella cancellazione totale degli 80.000 euro sui trasporti che pure è un fiore all'occhiello dell'Amministrazione entrante e quindi riteniamo che una quota per lo studio, per approfondire, per capire qual è la soluzione migliore andava fatta.

Non avete ritenuto di fare scelte diverse e quindi noi non possiamo che, rispetto alle

manovre fatte, di aggiustamento, a parte quelle tecniche, non possiamo che votare contro, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Prisciandaro.  
La parola al consigliere Toppeta.

**TOPPETA (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Certamente la situazione di questo Consiglio comunale è una situazione particolare, ma che è tipica di tutti i cambiamenti, evidentemente non è solo Baranzate ad essere stata oggetto di un cambiamento di amministratori, quindi evidentemente, per ragioni e rispetto di leggi, si fa un Bilancio e purtroppo poi questo Bilancio diventa lo strumento operativo di chi è chiamato ad amministrare, e quindi evidentemente si vive una contraddizione che, direi, un po' di entrambe le parti.

Chi ha presentato un Bilancio il 31 di marzo 2015 per il 2015, che poi magari vota contro quel Bilancio, anche se le variazioni sono in parte tecniche e in parte anche politiche, però il Bilancio rimane quello, e noi siamo evidentemente poi anche costretti a gestire, a realizzare il nostro programma con il Bilancio da voi predisposto. E quindi cautela un po' su tutti i fronti nel momento in cui dobbiamo parlare ancora di un Bilancio che, di fatto, è condiviso.

Ora io credo che ci siano tutte le condizioni, e ci fossero tutte le condizioni, per vedere questa variazione di Bilancio con una maggiore serenità. Io credo che ci sia stata da parte della dottoressa Tirico l'espressione più chiara di una esigenza di tipo tecnico e che quindi riguarda le variazioni delle entrate e delle spese correnti. C'è poco da dire. È un'esigenza squisitamente tecnica, e anche il nostro Gruppo non ha fatto la scelta di queste variazioni ma me le ha evidentemente dovute accettare.

Molto abbiamo messo, invece, nella parte di entrate di spese correnti, variazioni che però qui il Sindaco ha giustificato, credo razionalmente, ha detto: "Noi abbiamo trovato in previsione di spesa degli stanziamenti che riteniamo difficilissimi da poter realizzare entro l'anno e quindi abbiamo preferito andare verso una previsione di spese più certe".

E quindi è chiaro che noi condividiamo la posizione qui espressa dal Sindaco, al consigliere Caracappa, solo per puntualizzare, il PEG è disponibile, è qui, stampato il 19 giugno 2015, è disponibile, se ne vuole una copia, gliela posso anche dare, ci sono ovviamente anche tutti i PEG aggiornati, sono tutti disponibili. È una documentazione che noi da minoranza abbiamo sempre ritenuto fondamentale e quindi è disponibile per tutto il Consiglio comunale. Grazie, noi voteremo ovviamente positivamente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Toppeta.  
Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto.

Passiamo alla votazione.  
Favorevoli? 11. Contrari? 4. Astenuti? 1.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli? 11. Contrari? 4. Astenuti? 1.

Dichiaro l'atto immediatamente eseguibile.

## **6. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015.**

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie, Presidente.

Dopo la variazione di Bilancio, che riporta in equilibrio il Bilancio complessivo, quindi pari entrate e pari uscite, andiamo a discutere appunto gli equilibri di Bilancio.

Allegata agli equilibri di Bilancio, con la normativa precedente, c'era appunto la relazione degli Assessori e la relazione degli uffici. Questo non è lo stato di attuazione dei programmi, rispetto al preventivo di Bilancio, il passaggio, che veniva fatto con gli equilibri, c'era allegata una relazione tecnico – politica che valutava il raggiungimento degli obiettivi.

Naturalmente da parte di questa Amministrazione si parla sostanzialmente di una valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla previsione di Bilancio e quindi dalla precedente Amministrazione che si installa del mese di luglio sostanzialmente, quindi tolto le domeniche, quindici giorni.

Dicevo, lo stato di attuazione dei programmi non è obbligatorio ma comunque, prima della approvazione del Documento Unico di Programmazione, che è un nuovo documento, che dovrà essere approvato entro ottobre, la normativa prevede che comunque ci sia un passaggio in Consiglio comunale rispetto a una valutazione del raggiungimento degli obiettivi. L'Amministrazione ha ritenuto che in questo passaggio era opportuno fare appunto uno stato di attuazione dei programmi con delle relazioni tecniche politiche.

Dopo io lascerò la parola alla dottoressa Tirico per una relazione più tecnica, gli elementi principali di questo Bilancio sono la parte in conto capitale che è quella che abbiamo discusso prima, per quanto riguarda la spesa corrente in parte di spesa, c'è stato un aumento della spesa di 176.000 euro per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, che è appunto un fondo che è accantonato e le risorse per coprire quel fondo devono essere stanziare nella misura del 36%. E quindi con questo aumento si stanziava a 287.000. C'è stato un adeguamento del fondo di solidarietà comunale, che sono i trasferimenti da parte dello Stato al Comune di circa 35.000 euro, poi nell'assestamento di novembre vedremo quasi sicuramente che ci sarà anche lì una variazione perché poi lo Stato aggiorna mensilmente, ogni due mesi i trasferimenti ai Comuni. E l'altro pezzo è le richieste sostanzialmente degli uffici per la gestione dell'attività ordinaria. Grazie.

**TIRICO (Ragioniere Capo):** Grazie, Sindaco.

Allora, per quanto riguarda gli equilibri di Bilancio, come vi ho anticipato prima, la normativa ha previsto lo spostamento della scadenza dal 30 settembre al 31 luglio e quindi, a partire da quest'anno, entro il 31 di luglio di ogni anno si dovrà adottare la delibera di equilibrio di Bilancio. Essenzialmente il parere del Revisore è il verbale 102 del 14 luglio, si attesta il permanere degli equilibri. Sono state comparate tutte le voci di entrata e di spesa di parte corrente e di parte capitale, e non sono stati segnalati dagli uffici debiti fuori Bilancio, è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente. Vista la situazione nella riscossione dei pagamenti non si presentano situazioni che possano generare squilibri, quindi tutto quello che è agli atti è essenzialmente gli stanziamenti definitivi con la variazione di Bilancio, approvata in precedenza e quindi il permanere degli stanziamenti alla delibera degli equilibri qui presentata, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco e grazie dottoressa Tirico. Apro la discussione.

La parola al consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Ho appena sentito e ascoltato la dottoressa Tirico e quindi, come abbiamo già detto anche prima, è un Bilancio vero, che sta in piedi. Il patto di stabilità sempre rispettato, quest'anno il patto di stabilità è 823.000 euro, credo che sia già ampiamente rispettato per la entrate di parte investimenti con possibilità di destinare risorse ad opere pubbliche, cosa non facile da verificarsi. Io naturalmente mi auguro che la nuova Amministrazione sia ancora più brava di noi nel fare i futuri Bilanci perché è una delle cose di cui noi andiamo... possiamo avere commesso tanti errori ma sulla parte di Bilancio in dieci anni non abbiamo mai sgarrato. Abbiamo sempre preso un Comune, che non aveva un euro, oggi abbiamo un Comune che, pur avendo una tassazione media, sono pronto a confrontarmi con chiunque, con i Comuni intorno, abbiamo detto Bollate 3,3 di T.A.S.I., noi 1,5 e riusciamo a garantire degli eccellenti standard qualitativi di servizi, mi auguro, dicevo, che in futuro si possa mantenere e migliorare perché chi arriva... alcuni Consiglieri di opposizione sul bilancio avevano tante idee e speriamo di vederle praticate, messe in pratica e quindi passiamo un po' alla relazione.

La relazione e questa roba qui sono una marea di pagine, fatte dal Sindaco, dagli Assessori, dai funzionari e quant'altro. Prende in esame sette mesi, da gennaio a luglio, come diceva la dottoressa Tirico, prima invece era a fine settembre, quest'anno il Governo ha anticipato per i Comuni, che avevano approvato il Bilancio come il nostro, entro il 31 di marzo, gli equilibri avvenivano entro luglio, gli altri faranno Bilancio ed equilibri contestualmente, quelli ancora che lo devono approvare perché hanno difficoltà a chiudere i conti.

Ebbene, io mi sono un po' letto questa relazione di Assessore, e quindi alcune cose... stiamo parlando di sette mesi, cinque mesi sono addebitabili alla nostra Amministrazione e due mesi all'Amministrazione entrante, neanche Nembo Kid potrebbe fare onestamente... però io mi aspettavo almeno che leggessero quello che i funzionari hanno scritto o, se quello che hanno scritto, l'hanno scritto loro, faccio un po' fatica a parlare. Adesso vediamo di cosa sto parlando perché ci sono, invece, alcune relazioni, Sindaco, che sono veramente... io ho letto quella dell'assessore Bevilacqua, sono sette pagine, da pagina 12 in poi. E quella dell'assessore Cervellera, per esempio, sono relazioni... si capisce che almeno le hanno lette, hanno partecipato, insomma, hanno elencato tutti i progetti.

E quindi, insomma, ci sono alcune cose che, secondo me, andrebbero... facciamo un esempio: "Progetto numero 200: cultura biblioteca e sport, assessore Massimo Natoli, assessore Maria Zoe Bevilacqua", la Maria Zoe Bevilacqua sulla biblioteca dice: "È stato fatto"...

*(Intervento fuori microfono)*

**PRISCIANDARO (Consigliere):** ...12, progetto 200. Quindi, sulla parte cultura e biblioteca dice: "Manterremo quello che è stato fatto, è fatto bene, è fatto male. Ti aspetto fuori", cioè, mi sembra di capire, condividiamo un po' quello che è stato fatto. Vi è stata addirittura un'eccessiva programmazione di spettacoli. Io credo che lo sport meriti... sia altrettanto importante anche perché è una delega di punta dell'assessore Natoli. E leggo: "Questo scorcio di 2015 si caratterizza per l'avvio della procedura di assegnazione in concessione del centro sportivo comunale i cui lavori di ammodernamento e ampliamento sono praticamente terminati". Basta. Questa è la relazione sullo sport.

Allora, i lavori non sono terminati, ma ci sono altre cose che fa l'Amministrazione comunale, che ha fatto e che intende fare, capire se mantiene, per esempio, la giornata dello sport, che di solito avveniva a settembre, se si fa, se non si fa, i gruppi di cammino che sono in atto, se si confermano, se non si confermano. Leggendo alcune relazioni, queste cose sono dette. "Questo progetto lo mantengo, la scuola di Santa Rialdo va bene, la potenzieremo, la manterremo". Qui sullo sport che, ripeto... ma non è solo questa ma anche... ci sono problemi, secondo me, l'aspetto dello sport andava trattato con un po'... Io mi auguro che i progetti, che lei ha in mente, siano un po' più... più essere che lei sia più pratico e meno scrivano e quindi magari riescono più i progetti pratici che non quelli... Perché, veramente, leggendo qui, non si capisce insomma quello che si riesce a fare e non si riesce a fare.

Quindi, abbiamo detto... non entro in quello di sette pagine dell'assessore Bevilacqua, c'è la Cervellera, che fa altrettanto, altre cinque pagine di programma, spiega nei dettagli i progetti, credo che sia fatto... mentre tutta la parte relativa... per esempio, andiamo al progetto 900 "viabilità", assessore Riccardo Rossini. Io mi aspettavo che... "Vigilare le norme sulla Rho – Monza, gli incontri tecnici", mi aspettavo, visto che i lavori... che è un argomento all'attenzione di tutti, quasi tutti i giorni si parlava a Baranzate della Rho – Monza per qualsiasi motivo. Mi aspettavo che nella relazione, capisco che, ripeto, almeno dal punto di vista dello scrivere, ma "opera in via di realizzazione, l'opera presenta i suoi", cioè tutta una serie di questioni che qui... "a tal fine è prevista la partecipazione ai vari tavoli tecnici". Va bene, prendiamo atto che si parteciperà ai tavoli tecnici.

Veniamo ai trasporti, programma a pagina 48, numero 1000, Polizia locale, Protezione Civile, Trasporto pubblico. L'assessore Rossini fa tre pagine di elenchi, in particolare: "La Polizia locale gestisce, gestisce", dei trasporti mi sembrava di avere sentito il Sindaco che diceva: "Poi leggeremo la relazione dell'assessore Rossini, cosa pensa dei trasporti". Io ho letto e riletto ma dei trasporti l'assessore Rossini non dice una parola. Almeno mi sembra di... sono nei tempi, Presidente?

Quindi, io ritengo che questo sia un argomento estremamente importante, che vada trattato con estrema attenzione, voglio credere che sia dovuto al fatto che è da poco che...

Ecco, veniamo ai trasporti, quello che diceva il Comandante Giuliano, quello che dicevo prima, Sindaco, descrizione del progetto 1011, no, 1011 è sorveglianza. 1012, "potenziamento e rimodulazione delle linee di trasporto pubblico, finalità da conseguire", bla, bla, "stato di attuazione", vi risparmio di leggere, "si è provveduto in diversi incontri – per rispondere un po' a quello che diceva il Sindaco: non c'è niente, non si è fatto niente, abbiamo preso gli 80.000 euro e li abbiamo messi di là -, si è provveduto in diversi incontri a proporre e a discutere con gli enti sovracomunali preposti al trasporto pubblico del Comune di Milano, bla, bla, Ente pubblico, varie soluzioni al fine di trovare una giusta mediazione tra la fattibilità", che è un po' quello che noi abbiamo inserito nel Bilancio preventivo e che, leggendo il programma di Progetto per Baranzate: "Vogliamo collegare Roserio con Certosa, con Novate", era esattamente la stessa cosa e su questo argomento noi avevamo stanziato 80.000 euro perché il Bilancio era a marzo, pensavamo che 80.000... perché il preventivo fatto da ATM era tra i 160 e i 200.000 euro per fare o l'85 o la 42 o quella di Novate e quindi si stava studiando su diverse possibilità e avevamo già delle bozze.

Allora si era detto: "80.000 rispetto ai 180-200.000". Di qui l'emendamento: "Mettiamone almeno 40 per studiare, per incontrarci", ma anche questo non è andato bene. Quindi volevo semplicemente fare presente che sui trasporti qualche incontro, qualche bozza di progetto, tra il Comandante Giuliano, l'ex Assessore Sesti e quant'altro, fosse stato fatto e quindi con un minimo sforzo questa Amministrazione, partendo da giugno, avrebbe potuto...



Quindi con un minimo sforzo si poteva già nel 2015 cominciare a capire rispetto ai trasporti quali sono le reali possibilità. Quando diceva se l'abbiamo letta o no, Sindaco, "urbanistica, numero 1200, Sindaco Luca Elia", "a tal fine si prevede l'approvazione del procedimento per la variante 2 al PGT sulla base delle linee guida approvate dalla Giunta senza alcun incremento della capacità insediativa e l'espletamento dell'iter procedurale fino all'approvazione". L'ha scritto lei, Sindaco, questo? Non si è accorto che l'avevamo approvato il 14 di aprile? È un'altra variante che ha in mente? Ho capito. Quindi è la variante numero 3 sarà... perché le linee guida sono quelle che ha detto la Giunta di cui io avevo l'onore di fare parte. Però l'iter si è concluso, è già vigente quella variante. E quindi, va bene, anche l'assessore Malaspina, nel presentare i progetti dell'ambiente, ecologia parla di zonizzazione da approvare, da completare, anche quella è stata approvata, vigente, comunque, va bene, fa parte... Può capitare...

Poi una curiosità che ho io, io sapevo che c'era... mi riferisco al progetto 1408: "Anagrafe regolare, Comune più virtuoso, anche quest'anno 2015", io sapevo che c'erano i Comuni virtuosi dal punto di vista finanziario. Qui il Sindaco è maestro perché ha lavorato per tanti anni a Cesate all'ufficio anagrafe, se vuole illuminarmi, saprà che esiste anche dal punto di vista demografico una virtuosità, anche quest'anno, non sapevamo che eravamo virtuosi anche negli anni passati, però non si finisce mai di imparare, e quindi...

Veniamo all'altra... all'ultima, che è il progetto numero 1600 SUAP, a me piace più Commercio SUAP, perché il commercio è una branca molto importante della vita cittadina, ma è il programma 1600 SUAP. A parte per esempio: avremo la notte bianca a Baranzate e quindi prossimamente, penso il prossimo anno perché, se andiamo... Spero che questo l'abbia dettato, insomma, però le notti bianche vanno fatte... ad agosto il Sindaco ha detto che non si progetta, i tecnici vanno via e quindi riprendiamo a settembre. Non lo so se le notti bianche... io so che le notti bianche si fanno... magari serve per il prossimo anno. Poi si dice, tra le altre cose, ma sono quattro righe, non è che sono... perché l'assessore Natoli è pratico, scrive poco ma è un operativo, era un po' come me, insomma, ecco. "In aggiunta ci si propone anche in vista del prossimo Expo", Assessore, è cominciato da tre mesi questo Expo! È cominciato il primo maggio!

*(Intervento fuori microfono)*

**PRISCIANDARO (Consigliere):** 79, progetto 1600. "In aggiunta ci si propone, anche in vista del prossimo Expo 2015, il cui moto programmato è", non lo so leggere, Sindaco, lei che bazzica l'inglese...

*(Intervento fuori microfono)*

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Sto scivolando anche qua? Anche sullo scritto? Non si poteva cambiare "anche in Expo in itinere"?

Va bene. Io avrei terminato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Prisciandaro.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Assessore Prisciandaro, anzi, non è più assessore Prisciandaro, assolutamente... guardi, volevo solo fare un inciso e poi faccio la dichiarazione di voto, le ricordo che io sono

opposizione a lei, sono opposizione a lui perché io sono un grillino e il grillino non ama tanto il Partito Democratico. Attenzione, attenzione! Il Partito Democratico...

**PRESIDENTE:** Consigliere Prisciandaro, ha parlato e nessuno l'ha interrotta. Consigliere Prisciandaro, lei ha parlato un quarto d'ora e nessuno l'ha interrotta, per favore! Per favore!

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:** Ha parlato un quarto d'ora e nessuno l'ha interrotta.

**CARACAPPA (Consigliere):** Lei non si ricorda, forse non se lo ricorda bene ma lei era con l'allora BS, era in Giunta...

**PRESIDENTE:** Signori, non è un dibattito al bar, di che partito fate parte, sinceramente.

**CARACAPPA (Consigliere):** E le ricordo anche che nel 2011 in un'assemblea pubblica a Baranzate, lei mi ha mandato pubblicamente e a microfono acceso a quel paese.

*(Intervento fuori microfono: "Se dovesse ricapitare, lo rifarei").*

**CARACAPPA (Consigliere):** Benissimo, bravo, agli atti, complimenti. La dichiarazione di voto...

**PRESIDENTE:** No, dopo, dopo.

**CARACAPPA (Consigliere):** Rimaniamo con lo stesso intento, quindi di sospensione perché appunto abbiamo ancora tutti gli atti da verificare e quindi per il momento sospendiamo.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Caracappa, altri interventi in discussione? La parola al consigliere Toppeta.

**TOPPETA (Consigliere):** Grazie, Presidente.

Beh, secondo me ci volevano i fuochi d'artificio. E ci volevano perché bisognava festeggiare Prisciandaro che faceva molta fatica a leggere le RPP, piuttosto che le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi, finalmente si è avventurato in questo nuovo ruolo. Però io invito ad andare a rileggere quei documenti della vostra Amministrazione, io un invito lo farei perché così ci sarebbe molta più cautela nell'affrontare quella che prima era l'opposizione e oggi è la maggioranza.

Un'altra prudenza raccomando, sul Bilancio per cortesia abbassi l'autostima perché altrimenti io sarò costretto a fotocopiare il documento della Corte dei Conti che metteva il Comune di Baranzate, l'Amministrazione comunale di Baranzate in osservazione speciale, sotto tutela, era l'anno dell'Amministrazione comunale Insieme per Baranzate. Erano i primi anni dell'Amministrazione comunale. La Corte dei Conti mise il Comune di Baranzate sotto osservazione. Il documento è disponibile, è ovviamente fotocopiable e possiamo, se gradisce,

metterlo sulle panche, destinate al pubblico in modo che poi finalmente il pubblico possa giudicare, come ha dimostrato di sapere fare nelle ultime elezioni amministrative, capendo quanto di vero ci sia su quello che si dice.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:** Anche lei ha parlato con il Sindaco, ha parlato con... nessuno l'ha interrotta. Per favore, ha parlato e adesso ascolti. Grazie.

**TOPPETA (Consigliere):** Quindi sempre molta prudenza, anche perché non vorremmo ritornare sul passato a ridire quanti Bilanci si sono chiusi con residui e quindi questo residuo ancora oggi, un terzo di questo Bilancio è residuo della passata Amministrazione, residui di crediti e residui di debiti, dal 2005 fino al 2014. Prudenza, cautela, la nostra posizione è chiaramente, sulla base di quello che è stato detto in sede di variazione di Bilancio, e l'equilibrio non è altro che una conseguenza di questa variazione di Bilancio per cui la nostra posizione è chiaramente favorevole anche in questo caso. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Toppeta.  
Chiudo la discussione e lascio la replica in questo caso all'assessore Rossini.

**ROSSINI (Assessore):** Grazie, Presidente.

Volevo replicare brevemente al consigliere Prisciandaro. Devo essere sincero, è veramente divertente ascoltarla anche nelle forme, nelle esposizioni, peccato per il merito perché prima dice che non abbiamo speso una parola sui trasporti e, subito dopo, cade in contraddizione, leggendo tutta la questione relativa ai rapporti che avevate intrattenuto con ATM, per portarla a Baranzate. Ma tagliando corto, la scelta di non investire quei soldi, che erano stati messi nella spesa corrente, è anche una questione di buonsenso perché, stando a quello che sento, avremmo dovuto fare un progetto con ATM, dire ad ATM: "Ci coprite da novembre – mi sembra che abbia detto il consigliere Cesaratto, forse ottobre -, ottobre, novembre e dicembre, e poi da gennaio magicamente ATM sparisce da Baranzate" e non passa più.

Quindi mi chiedo: forse la questione trasporti non doveva essere da voi vista in maniera un po' più seria? Perché non è una cosa così semplice, portiamo l'ATM tre mesi a Baranzate perché ci sono 80.000 euro, che possiamo mettere a Bilancio, e poi basta. E vorrei dire una cosa, poi, questi 80.000 euro fanno parte della spesa corrente. Evidentemente, il fatto di doverli poi ridistribuire in altri capitoli è forse frutto di una scelta previsionale sbagliata da parte vostra, quando avete approvato il Bilancio di previsione.

**PRESIDENTE:** Grazie, assessore Rossini.  
La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie, Presidente. Farei una precisazione sul documento, consigliere Prisciandaro, noi abbiamo... o meglio, abbiamo mantenuto tutte le vostre relazioni al preventivo, e poi dopo la relazione tecnica – politica ha aggiunto un pezzo, che è l'ultimo capoverso che si chiama "stato di attuazione alla data del", o al 31 luglio o al 31 giugno, quindi tutto quello che era...

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** No, ma lo guardiamo. C'è qua. Tutto quello che era stato scritto precedentemente chiaramente è stato lasciato perché questa è una rivalutazione dei programmi già proposti dalla precedente Amministrazione, quindi quelli sono stati lasciati. E, se lei vede, dove c'è indicato "stato di attuazione alla data", vuol dire che è stato reso un parere perché c'era la necessità di valutare degli avanzamenti, dove non c'è scritto nulla, come in alcuni programmi, vuol dire che nulla c'è di cambiamento. Per esempio, a pagina 12, dove richiama il Consigliere, "cultura, biblioteca e sport", non c'è nessun aggiornamento, quindi vuol dire che l'assessore Natoli e l'assessore Bevilacqua hanno ritenuto di mantenere esattamente il programma della precedente Amministrazione, quindi in questo senso non c'è nessuna attuazione nell'ultimo mese di luglio, vuol dire che non c'è stato nulla ma non rispetto ad un preventivo rispetto all'adeguamento attuale rispetto ai programmi passati, quindi non rispetto al futuro.

La stessa cosa sullo sport, sul centro sportivo, è stata esattamente mantenuta la vecchia indicazione...

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** ...no, vuol dire che... il "ti aspetto fuori" è stato... il "ti aspetto fuori" è stato mantenuto, come avete visto, il buskers festival sarà mantenuto, abbiamo dovuto mettere 8.000 euro perché c'era stata una spesa eccessiva a maggio su tanti eventi e abbiamo dovuto mettere...

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** ...c'è scritto 8.000 euro e quindi il buskers è stato mantenuto, tutte le attività programmate dalla precedente Amministrazione, per quanto riguarda la cultura sono state mantenute e quindi che cosa c'è da aggiornare? Nulla. Il "Ti aspetto fuori" è in corso, i buskers si faranno e quindi non c'è da aggiornare nulla, semplicemente perché si è ritenuto, anche secondo me in maniera responsabile, di non stravolgere il programma di una passata Amministrazione con un preventivo di Bilancio perché poi le considerazioni di questa Amministrazione verranno fatte con il preventivo del 2016, quindi non ci sembrava responsabile sconvolgere il programma che ci siamo trovati.

Infatti sono stati mantenuti, sono state fatte poche cose in un mese, in quello che è stato fatto. Su viabilità e Rho – Monza, però la Rho – Monza è un progetto del Ministero, non è un progetto del Comune di Baranzate, e quindi non c'è nulla che si può programmare su Rho – Monza se un dialogo continuo sulle varie attività. Sui trasporti condivido in pieno quanto indicato dal Vicesindaco, e in più il consigliere Prisciandaro ha detto una cosa corretta sui preventivi di ATM, quindi qui non è una questione di parte, ATM ci fa dei preventivi, bisogna fare a chilometro una vettura, quello è e quello ci dobbiamo portare a casa. Dai preventivi, che abbiamo, costa un po' di più di 80.000 euro, Consigliere, all'anno.

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** ...allora, un po' di meno, almeno dai preventivi che abbiamo, che poi sono arrivati in Amministrazione, giorno più, giorno meno, però per carità li vediamo, però

l'obiettivo è quello di portare l'ATM a Baranzate e l'ATM ci chiede un costo vettura e quindi, se ci sono le risorse, l'operazione secondo me si può fare. C'è un'operazione più complicata, che è quella dell'89 che ci costa veramente troppi soldi, e quindi secondo me quella non è fattibile, un ragionamento su due linee, Roserio - Quarto Oggiaro o Roserio - Comune di Novate, è quello su cui stiamo lavorando. Chiaramente su due fasce, due fasce orarie che è quello che ci propone, però è un preventivo, quindi non siamo ancora nella fase di progettazione, consigliere Prisciandaro, per quello le abbiamo tolte perché, se fossimo stati in una fase di progettazione più avanzata, allora a quel punto... poi è chiaro che c'è scritto "il progetto in questione", ma non si intende il progetto esecutivo dell'opera. Si intende il progetto della relazione, in questo senso si intende il progetto. Sono due cose differenti. Noi ad oggi abbiamo un preventivo dove ATM ci dice: "Ci costa tot", la fattibilità, dai dossi, a quanto deve girare, al rapporto con il Comune di Novate o con il Comune di Milano sono tutte cose ancora da definire, quindi in questo senso non c'è un progetto. No, c'è un programma ma non c'è un progetto.

Sull'urbanistica, a pagina 68, è chiaro che il Consiglio comunale ha approvato con il nostro voto non favorevole, quando eravamo in minoranza, le due varianti. Qui c'è scritto semplicemente che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia è stato pubblicato dal 10 giugno 2015 e quindi è vigente. Quindi attualmente è vigente sia la variante, la sua variante al PGT e sia quella AT2, quindi voglio dire è una presa d'atto dell'esistente, non è che ci sono altre considerazioni, come lei sa. Stato di attuazione al 30 giugno e quindi quello c'è e su quello si va avanti.

Sulla zonizzazione c'è scritto che è già stata approvata, certo, è stata approvata nello stesso Consiglio comunale e gli uffici hanno esattamente indicato quello che nell'ultimo Consiglio comunale di variazione, dove c'è stata anche la variazione di PGT è stato approvato il Piano di Zonizzazione, sul PGT però quello vecchio, non su quello vigente.

Sul SUAP non dice niente, se non l'attività ordinaria perché mi sembra una roba assolutamente tecnica, su quello dell'Expo è la stessa roba perché, se lei vede "stato di attuazione dei programmi al 30 giugno", prima dello stato di attuazione dei programmi al 30 giugno, siccome questo è stato redatto a marzo, voi giustamente avete scritto "il prossimo Expo" e, siccome noi abbiamo mantenuto per coerenza dello strumento...

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** Ma è giusto! Oh, mamma mia! C'è scritto nella relazione precedente, Pietro, dai su! Nella vostra relazione che è stata giustamente riportata. Nello stesso di attuazione dei programmi al 30 luglio non c'è scritto "il prossimo Expo", questo va da sé. Comunque grazie anche per le sue considerazioni sui trasporti. Sulle notti bianche è una sorpresa...

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Una domanda, una domanda, mi sono dimenticato, come mai AFOL... posso, Presidente? AFOL è presente sia nella relazione dell'assessore Cervellera, sia nella relazione dell'assessore Zoe Bevilacqua? Siete entrambe... vi dividete la delega? Per capire.

**SINDACO:** No, perché in questa fase...

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Anche perché c'è un Consigliere delegato al lavoro,

no?

**SINDACO:** Consigliere Prisciandaro, ha fatto la domanda? Non siamo al bar. Ha fatto la domanda, basta. Allora, ci sono i Consiglieri delegati, come lei sa meglio di me, avendo molta più esperienza di me, i Consiglieri delegati non sono Assessori, quindi non possono, essendo Consiglieri, non possono assumere atti di competenza della Giunta. Per questi motivi, la relazione sullo stato di attuazione dei programmi può unicamente riportare, come relazione tecnica politica, le relazioni dei tecnici e le relazioni degli Assessori, cioè di quelli che sono stati nominati Assessori.

Chi è stato nominato Consigliere delegato, di fatto, coadiuva tecnicamente l'Assessore all'interno del proprio Assessorato. Per questi motivi non ci può...

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO:** ...no, ma quella è un'altra domanda, le rispondo, ci mancherebbe altro! Quindi, per questi motivi, come lei sa meglio di me, qui dentro non ci sono né le relazioni di un Consigliere delegato né le relazioni dell'altro.

AFOL è su tutte e due le relazioni perché in questa fase l'Amministrazione sta valutando se un tema delicato, come quello del lavoro, può essere, come dire, di interesse di un Assessore, che può essere l'assessore Bevilacqua, in collaborazione con il Consigliere delegato Donaggio, ma avendo anche in questa fase il lavoro non solo... ma avendo anche un importante risvolto dal punto di vista sociale, l'Amministrazione sta facendo una valutazione se sul tema specifico del lavoro e dei rapporti con AFOL rimane una questione squisitamente tecnica del lavoro o ci si debba occupare, come invece l'Amministrazione ritiene e sta valutando, anche dal punto di vista sociale.

Per questo motivo, e la ringrazio per la puntualizzazione, perché mi aiuta a passare al Consiglio comunale questa informazione che mi era sfuggita nella relazione, quindi la ringrazio, quindi il lavoro e i rapporti con AFOL, l'assessore Cervellera e l'assessore Bevilacqua ci lavorano insieme. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Sindaco.

Apriamo le dichiarazioni di voto. Qualche intervento?

La parola all'assessore Cervellera.

**CERVELLERA (Assessore):** Io rispondo per quanto riguarda il sociale, giusto appunto visto che abbiamo fatto quel famoso trasferimento dei 4.500 euro e li evidenzio proprio qui nel nostro programma aggiornato dove dice che quei 4.500 euro, che sono stati spostati, servono appunto per il bando, che noi stiamo utilizzando, per fare la ristrutturazione delle case, che servono per appunto la cittadinanza, la progettazione. Quindi, avrà notato che ci sono comunque delle modifiche. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, assessore Cervellera. Chiudo la replica e apro le dichiarazioni di voto.

La parola al consigliere Prisciandaro.

**PRISCIANDARO (Consigliere):** Egregio, consigliere Toppeta, caro Sindaco, Vicesindaco Rossini, consigliere Toppeta, quando ci vogliamo vedere sul Bilancio, io sono

disponibile. Lei potrà accusarci di tutto, che abbiamo fatto le cose più brutte di questo mondo ma sul Bilancio vado tranquillo perché c'era una persona, e una Giunta che lo seguiva sulla quale... e quella questione, cui lei fa riferimento, mi dispiace, è una persona per bene, doveva dire che stiamo parlando del 2005 quando non avevamo neanche gli occhi per piangere, siamo stati obbligati ad aumentare tutte le tasse e la Corte dei Conti ci ha chiesto notizie in merito a queste cose.

Sesti e l'allora Segretario sono andati, c'è una nota, siamo stati licenziati con lode per il lavoro che avevamo fatto. Assessore Rossini, lei è Avvocato, vero? Allora, io ho detto, ho parlato della sua relazione, la relazione che parla di trasporti è quella del Comandante Giuliano, che non è la stessa cosa, quella l'ha scritta Giuliano, presumo che la sua l'abbia scritta lei. Io nella sua, quindi non è che ho capito male, non sono neanche imbecille, la questione trasporti non l'ho letta a meno che lei non abbia dettato anche quella del Comandante. Faccio fatica a crederlo.

Caro Sindaco, è stato bravo, si è arrampicato sui vetri, ha detto "Expo", ha detto... e va bene, insomma, è un politico, è destinato ad una grande e splendida carriera, queste cose dovevano essere pane per i suoi denti, però non è che bisogna sempre arrampicarsi sui vetri, si può anche dire... anche a me è capitato, ma anche sul lavoro, quando si fa "copia – incolla", non si legge neanche, "sì, va bene" e poi ti accorgi che ci sono le cose.

A chiunque va in mano, che questo è al 31 luglio 2015, lasci stare che... il signor Rossi di Cesate non sa che nel frattempo c'era Insieme Per Baranzate e Progetto per Baranzate, sa che è una relazione che è scritta al 31 luglio 2007 e l'Expo deve ancora cominciare, tutto qui. Capita di non leggere, succede. Niente di male. Comunque, a parte le buone vacanze, noi come Insieme per Baranzate siamo in difficoltà perché l'abbiamo ripetuto, è un Bilancio che noi abbiamo fatto, in cui crediamo, nonostante alcune affermazioni del consigliere Toppeta, però anche la relazione sullo stato di attuazione dei programmi è correlata al Bilancio, quindi mentre sulla variazione abbiamo votato contro, qui abbiamo deciso, proprio perché cinque mesi su sette sono figli nostri, ci asterremo su questo punto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Prisciandaro.  
La parola al consigliere Caracappa.

**CARACAPPA (Consigliere):** Grazie, Presidente.

In genere mi dicono che sono prolisso quando scrivo, quando parlo poco, non è che parlo tanto, faccio. Se lo ricordi bene. Faccio. Non parlo, faccio. Io ho fatto un sacco di cose nella vita, lei? Quarant'anni di politica. Non si è ancora stancato? Grazie.

Ovviamente, ribadiamo il fatto che noi ci asterremo per i motivi già più e più volte espressi. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Caracappa.  
Dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione il punto 6.  
Favorevoli? 11. Contrari? 0. Astenuti? 5.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli? 11. Contrari? 0. Astenuti? 5.

Dichiaro l'atto immediatamente eseguibile.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara chiusa la seduta alle ore: **23.00**.